

LO SCONTRO

Grimaldi e Onorato, guerra sui numeri. "Tirrenia perde mercato", "Falso"

Secondo i dati Tirrenia avrebbe perso quote di mercato, scendendo dal 54 al 39%



La nave

Tirrenia a Porto Torres (foto L'Unione Sarda)

Tra Onorato e Grimaldi la guerra non finisce. Ora i due gruppi litigano anche sui numeri. La scintilla è partita durante i lavori del direttivo Alis (associazione logistica dell'intermodalità sostenibile), presieduta dall'armatore Guido Grimaldi, quando è stato presentato uno studio sull'evoluzione del traffico in Sardegna e in Sicilia. "Il settore dei trasporti e della logistica ha riportato in controtendenza numeri decisamente positivi, con quote di mercato sempre maggiori registrate dalle aziende associate e dal Cluster Alis", ha detto Grimaldi.

Ma al centro della battaglia ci sono i numeri. Secondo i dati diffusi da Alis, nell'Isola il gruppo Tirrenia-Moby avrebbe perso quote di mercato, scendendo dal 54% del 2018 al 39% nel 2019. Grimaldi invece salirebbe dal 37 al 55%. Leggero ribasso anche per la Grendi, dal 6 al 4, mentre Sardinia Ferries viene data stabile al 2.

LA REPLICA - Dati contestati dal gruppo Onorato: "Esiste un ristretto numero di centri studi che pure presentano con grande prudenza il risultato delle loro analisi. Esiste poi una pletora di sondaggisti e studiosi di casa che accreditano per realtà i loro sogni", è il

commento. "È semplicemente un falso che si tenta di ammantare di scientificità, solo perché frutto di un rapporto di condivisione di interessi anche con alcune Autorità di sistema portuale. È curioso poi", sottolinea un portavoce, "che nel momento in cui il nostro Gruppo viene tacciato di posizione dominante, si ipotizzi un quadro in cui i rapporti di forza sono capovolti".